

L'Unione Europea alla prova dell'emergenza sanitaria Covid-19

Prof. Dr. Pia Acconci

pacconci@unite.it

16 maggio 2020

SOMMARIO

- Azione dell'UE per l'emergenza Covid-19
- Quali istituzioni? Quali interessi?
- Interrogativi aperti sulla rilevanza della salute pubblica nel DUE

Priorità dell'azione UE

(https://europa.eu/european-union/coronavirus-response_it)

- Limitare la diffusione del virus/Garantire la fornitura di attrezzature mediche
- Promuovere la ricerca per cure e vaccini
- Sostenere l'occupazione, le imprese e l'economia

Limitare la diffusione del virus

- Regolamento di esecuzione 2020/402 della Commissione 14/3/2020 rinnovato con Regolamento 2020/426 del 19/3/2020: limiti all'esportazione dei DPI fuori dall'UE (regime dell'autorizzazione)
- Decisione della Commissione 20/3/2020 su sospensione dazi doganali e IVA all'importazione di DPI in attuazione del Reg. (CE) n. 1186/2009 del Consiglio che ammette la concessione di un'esenzione dai dazi "a favore delle vittime di catastrofi"
- Circolari alle dogane per agevolare la circolazione dei DPI intra-area
- Limiti temporanei e coordinati ai viaggi non essenziali intra-area di persone [COM 16/3/2020 della Commissione prorogata fino al 15 maggio]
- Protezione civile europea

Promuovere la ricerca per cure e vaccini

- Commissione 4 maggio: avvio di una raccolta di fondi straordinari per la ricerca e l'innovazione
- Ministri della ricerca e innovazione 7 aprile: intensificazione del loro coordinamento
- Commissione marzo: rinnovo scadenza fondi strutturali 2020

Sostegno a occupazione, imprese ed economia

- Sospensione del Patto di stabilità
- Flessibilità nell'applicazione delle norme su aiuti di Stato e appalti pubblici
- Acquisto di titoli di Stato da parte della BCE
- Revisione del vincolo d'uso del MES (quota disponibile per l'Italia: 36 miliardi di euro): no condizionalità/*austerity*
- Programma SURE
- Strumenti specifici per investimenti mediante la politica comune di coesione
- Attivismo della BEI (BEI/OMS)
- *European Recovery Fund*

**Quali istituzioni?
Quali interessi?**

Contrapposizione tra Stati membri

- Modalità di finanziamento del *Recovery Fund*: Belgio, Francia, Grecia, Italia, Lussemburgo, Portogallo, Slovenia e Spagna v. Austria, Finlandia, Germania e Olanda relativamente a *European Recovery Bonds* o MES
- Apertura differenziata delle frontiere tra Stati membri (14 maggio): accordi bilaterali per corridoi turistici privilegiati tra aeree con lo stesso indice di contagio (“zonificazione”)? Austria e Germania favorevoli. Italia e Spagna no. Croazia, Grecia, Malta e Portogallo risulterebbero più attraenti.
- Non discriminazione come “boomerang”: capacità tecnica e finanziaria diversa degli Stati membri si rifletterà sull’attuazione effettiva della flessibilità concessa (per esempio, nell’applicazione norme UE su aiuti di Stato)?

Lo scopo principale dell'integrazione UE è

- l'istituzione di un mercato unico piuttosto che
- ... la realizzazione di politiche sanitarie

Art. 168 TFUE

par. 1

•

“Nella definizione e attuazione di tutte le politiche e attività dell’UE è garantito un livello elevato di tutela della salute umana. L’azione dell’Unione, che completa le politiche nazionali, si indirizza al miglioramento della sanità pubblica, alla prevenzione delle malattie e affezioni e all’eliminazione delle fonti di pericolo per la salute fisica e mentale”

Questioni aperte

Rilevanza della tutela della salute

- Cosa sono i servizi sanitari: beni pubblici o servizi di mercati?
- Come si qualificano DPI e farmaci?
- Incentivi pubblici o di mercato per l'innovazione sanitaria?
- Come gestire i “punti di frattura e vuoto” nel quadro normativo e politico dell'UE?
Atti e intese politiche informali?
Avvio di negoziati di riforma?

GRAZIE
per l'attenzione

Prof. Dr. Pia Acconci
pacconci@unite.it

